

Italia prima nel riciclo di rifiuti in Europa

L'ANALISI

RAPPORTO GREENITALY: IL PAESE RESTA INDIETRO NELLE ENERGIE RINNOVABILI

ROMA In fatto di **green economy**, l'Italia è prima della classe in economia circolare, scarsa in rinnovabili, poco propensa agli investimenti sull'ecologia. È quanto emerge dalla 14/a edizione del rapporto Greenitaly di Fondazione Symbola e **Unioncamere**. Il nostro Paese ricicla l'83,4% dei rifiuti, più della media Ue e di Francia e Germania. Ma nel 2022 ha installato solo 3 gigawatt di nuova potenza rinnovabile. E solo una impresa su 3 ha effettuato eco-investimenti nel quinquennio 2018-2022. Il tasso di riciclo italiano dei rifiuti (urbani e speciali), 84,3%, supera di oltre 30 punti la media della Ue (52,6%), ed è ben superiore a tutti gli altri grandi Paesi europei, come Francia (64,4%), Germania (70%), Spagna (59,8%). L'Italia è uno dei pochi Paesi dell'Unione che dal 2010 al 2020 (nonostante un tasso di riciclo già elevato) ha migliorato le sue prestazioni: +10 punti percentuali, contro una media Ue di 6 punti. Il Belpaese vanta un'esperienza secolare nel riutilizzare le poche risorse nazionali, e questo spiega la sua eccellenza nell'economia circolare moderna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L.1737 - T.1737



Superficie 7 %

